

# SULLE VIE DELLA PARITÀ NELLE MARCHE

CONCORSO DIDATTICO A.S. 2018/2019  
II EDIZIONE



## Bando di concorso Sulle vie della parità nelle Marche

Il concorso Sulle vie della parità nelle Marche è parte del concorso nazionale Sulle vie della parità (Edizione VI) promosso da **Toponomastica femminile** con la partecipazione di Società Italiana delle Storiche, Acume, Osservatorio di Genere.

Il presente bando regionale, alla sua seconda edizione, è indetto dall'Osservatorio di Genere con il patrocinio della **Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche** (CPO) e del **Consiglio delle Donne** del Comune di Macerata, in collaborazione con il **Sistema Museale dell'Università di Camerino**, **CGIL Marche**, **CISL Marche** e **UIL Marche**.

# SULLE VIE DELLA PARITÀ NELLE MARCHE

CONCORSO DIDATTICO A.S. 2018/2019  
II EDIZIONE



## Bando di concorso Sulle vie della parità nelle Marche

Le attività di ricerca-azione del concorso sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), agli atenei e agli enti di formazione ed è finalizzato a riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne marchigiane alla costruzione della società.

Il carattere trasversale della toponomastica e dell'analisi del territorio offre numerose opportunità didattiche di integrazione interdisciplinare e nel contempo permette a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di sviluppare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città, nel rispetto dei valori dell'inclusione.

Gli obiettivi che il concorso si pone di raggiungere sono:

- promuovere la (ri)scoperta di figure femminili che hanno contribuito allo sviluppo sociale, culturale o economico del territorio e proporle alle sedi competenti per nuove intitolazioni, al fine di ridurre il gap di genere nella toponomastica;
- definire, nel proprio territorio, itinerari in grado di riportare alla luce le tracce delle donne che hanno contribuito alla crescita sociale e culturale del Paese;
- divulgare, attraverso svariate forme espressive, la conoscenza di protagoniste visibili e nascoste della vita collettiva;
- individuare modelli femminili di valore e di differenza di ieri e di oggi ai quali attingere nell'opera complessa della costruzione dell'identità.



Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti saranno stimolate/i a sviluppare il lavoro in modo autonomo, critico e responsabile, scegliendo tra una delle seguenti sezioni tematiche:

### **A. PERCORSI TERRITORIALI, URBANI E AMBIENTALI**

consegna 31 gennaio 2019

### **B. PERCORSI MEDIATICI, COMUNICATIVI, ESPOSITIVI E DI SPETTACOLO**

consegna 31 gennaio 2019

### **C. LE MADRI DELLA REPUBBLICA**

consegna 31 gennaio 2019

### **D. IL LAVORO DELLE DONNE**

consegna 31 gennaio 2019

Scuole/atenei/enti di formazione inoltreranno i lavori completi, la relativa documentazione e la relazione docente agli indirizzi mail indicati in ogni singola sezione.

Del materiale multimediale, caricato in rete dalle singole scuole, sarà spedito il solo link.

L'invio di eventuale materiale fisico, qualora necessario, avverrà per mezzo posta ordinaria all'indirizzo:

Osservatorio di Genere – Via Marche, 84 – 62100 Macerata.

Le/i docenti referenti sintetizzeranno l'attività didattica svolta in una breve relazione (circa 2.000 battute) da inserire nella scheda didattica allegata al presente bando, che andrà compilata in ogni sua parte.

**Si raccomanda una particolare attenzione al linguaggio, che dovrà rendere visibile la presenza femminile attraverso un corretto uso della grammatica.**





Una giuria scelta dal Comitato organizzatore territoriale – di cui faranno parte: la presidente del Consiglio delle donne di Macerata o sua delegata, la presidente della CPO o sua delegata, due membri dell'Osservatorio di Genere, Alessandro Blasetti del Museo delle Scienze dell'Università di Camerino, un rappresentante della CGIL Marche, Silvia Spinaci della CISL Marche, un rappresentante della UIL Marche – valuterà i lavori pervenuti e selezionerà più proposte che terranno conto delle tecniche espressive e delle fasce di età. Scuole/atenei/enti di formazione che parteciperanno riceveranno un diploma di merito durante la premiazione che si terrà l'8 marzo 2019 presso la Sala "Pino Ricci" ad Ancona (Palazzo delle Marche - Piazza Cavour, 23). Gli elaborati premiati l'8 marzo ad Ancona parteciperanno alla cerimonia di premiazione finale nazionale che si terrà a Roma nella primavera 2019.

**Studenti e docenti potranno richiedere un attestato di partecipazione rilasciato dalla SIS (Società italiana delle storiche) Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti D.M.170/2017.**

**Per adesioni e informazioni: [info@osservatoriodigenere.com](mailto:info@osservatoriodigenere.com)**





## SEZIONE A

### PERCORSI TERRITORIALI, URBANI E AMBIENTALI / Tracce, storie e percorsi di donne

Alla sezione A parteciperanno i percorsi pervenuti entro il 31 gennaio 2019 all'indirizzo mail: [info@osservatoriodigenere.com](mailto:info@osservatoriodigenere.com)

I gruppi e le classi potranno sviluppare il proprio elaborato scegliendo liberamente tra modalità espressive letterarie, artistiche, multimediali o miste.

La sezione prevede più tipologie di lavoro, frutto di ricerca storica e di analisi territoriale.

Tutte le tipologie dovranno includere l'integrazione di materiale fotografico e cartografico che consenta di riconoscere i luoghi prescelti.

#### A1. Proposte di intitolazione

A partire dal volume *#leviedelledonnemarchigiane*: non solo toponomastica (ODG Edizioni, 2017), si chiede di presentare una o più figure femminili meritorie di memoria – e definizione dei rispettivi luoghi – a cui intitolare: aree di circolazione e di sosta; ambienti di lavoro, riunione e servizio; spazi di studio e cultura; parchi, boschi, alberi, giardini e orti.

È richiesta copia della relativa proposta avanzata alle sedi competenti e/o delle avvenute intitolazioni.

#### A2. Percorsi di genere

Costruzione di un itinerario alla scoperta delle tracce femminili presenti nel territorio di appartenenza (paese, città, quartiere...).







### A3. Viale delle Giuste

Realizzazione di un percorso (in un viale di paese, in un parco, in una scuola, in un corridoio di biblioteca...) che ricordi donne definite “Giuste” in base a questa definizione: donne laiche che in ogni tempo e in ogni luogo si sono distinte, anche a rischio della propria vita, sia per le attività volte alla salvezza di singole persone oggetto di persecuzione e di discriminazione, sia per la loro lotta e denuncia dei soprusi e delle ingiustizie, in difesa di un ideale superiore di dignità e umanità.

I lavori potranno vertere su:

#### “Donne che hanno fatto la storia”:

- Leda Antinori
- Mimma Baldoni Di Cola e Alda Rienzi
- Adele Bei
- Adalgisa Breviglieri
- Egidia Coccia
- Radia Fontanoni
- Rosina Frulla
- Tina Lorenzoni
- Joyce Lussu
- Maria Montessori
- Gemma Perchi
- Edmea Pirami
- Dolores Prato
- Maria Pucci
- Maria Rossini
- Bianca Sarti
- Derna Scandali
- Walchiria Terradura
- Rosa Tommassetti Piselli
- Le dieci maestre che vollero votare





“Donne che fanno la storia”:

le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti sono invitati a riflettere anche sulle nuove forme di resistenza e di lotta femminili. In particolare, visto che l'Osservatorio di Genere nel corso del 2017 e del 2018 ha avviato numerose collaborazioni e ha organizzato diversi momenti di riflessione sull'esperienza delle **donne del Rojava**, invita scuole/università/enti di formazione a proporre lavori dedicati all'approfondimento di questo interessante esperimento di democrazia partecipata femminile\*.

Oltre alla relazione docente e al materiale fotografico, sono richieste:  
la definizione del numero di figure di cui sarà costituito il percorso;  
la motivazione significativa nell'attribuzione del riconoscimento di “Giuste” alle figure scelte, in un testo di circa 2.000 battute per ciascuna donna segnalata;  
l'autorizzazione alla realizzazione del percorso da parte dell'autorità competente (in caso di percorso solo progettato e non ancora realizzato).

\*Si citano solo a titolo di esempio: Zerocalcare, *Kobane calling*, Bao Publishing, Milano, 2016; D. Dirik, D. Levi Strauss, M. T. Taussig (a cura di), *Rojava. Una democrazia senza stato*, Elèuthera, Milano, 2017; Michael Knapp, Ercan Ayboga, Anja Flach (a cura di), *Laboratorio Rojava. Confederalismo democratico, ecologia radicale e liberazione delle donne nella terra della rivoluzione*, Red Star Press, Roma, 2016; Mirella Galletti, *Storia dei Curdi*, Jouvence, Milano, 2004.





## SEZIONE B

### PERCORSI ARTISTICI E DI SPETTACOLO

Alla sezione B parteciperanno i percorsi pervenuti entro il 31 gennaio 2019 all'indirizzo mail [info@osservatoriodigenere.com](mailto:info@osservatoriodigenere.com)

Opere scultoree, graphic novel e illustrazioni, performance e rappresentazioni teatrali tese a valorizzare e raccontare le biografie di donne marchigiane segnalate nel corso del progetto dell'Osservatorio di genere

#leviedelledonnemarchigiane e raccolte nel volume

#leviedelledonnemarchigiane: non solo toponomastica (ODG Edizioni, 2017)

I gruppi potranno sviluppare il proprio elaborato scegliendo tra le seguenti modalità espressive:

#### B1. Media

Per corto/lungometraggi, blog e siti, oltre alla relazione docente, sarà inviato il solo link. Si raccomanda di verificare la visibilità del lavoro con le piattaforme più comuni e di non pubblicare nulla su youtube prima degli esiti del concorso.

Per le trasmissioni radiofoniche andrà inviata una trasmissione e/o una canzone registrata in digitale\*.

Tutte le fasi della produzione - dalla regia alla narrazione - dovranno favorire, per quanto possibile, una massiccia partecipazione femminile.

**\*I lavori vincitori saranno caricati sulla piattaforma della radioweb Beacon Waves. Quindi si consiglia l'uso di programmi quali HOKUSAI AUDIO EDITOR per iPhone o AUDACITY per gli altri. Si consiglia di guardare preventivamente il sito: <https://www.spreaker.com/user/beacon>. Per ulteriori informazioni scrivere a: [simploche@libero.it](mailto:simploche@libero.it)**







## B2. Mostre fotografico-documentarie e virtuali

Per le mostre fotografiche, oltre alla relazione docente, si chiede l'invio di materiale iconografico e cartografico che consenta di riconoscere anche il luogo di collocazione delle stesse.

Per le mostre virtuali inviare il link.

## B3. Opere scultoree, street art e murales, performance e rappresentazioni teatrali, musicali, artistiche

Oltre alla relazione docente, sarà inviato via mail il link alla rappresentazione eventualmente in rete e/o un DVD a mezzo posta contenente la registrazione. Per street art, murales e sculture si chiede l'invio di materiale fotografico e cartografico che consenta di riconoscere anche il luogo di collocazione delle opere.

**Alcune sculture, se idonee, potrebbero essere collocate ad Alcatraz, nel viale delle Giuste.**





## SEZIONE C

### LE MADRI DELLA REPUBBLICA

Alla sezione C, indetta nell'ambito delle celebrazioni dei 70 anni della Costituzione italiana, parteciperanno i percorsi pervenuti entro il 31 gennaio 2019 all'indirizzo mail: [info@osservatoriodigenere.com](mailto:info@osservatoriodigenere.com)

Alunne e alunni di ogni ordine e grado dovranno produrre un elaborato sul tema "Adele Bei: una delle madri della Repubblica", che contempra lo studio della biografia e delle scelte politiche e di vita di Adele Bei e, parallelamente, delle altre 20 donne Costituenti.

Il concorso prevede le seguenti modalità espressive:

**C1. scrittura creativa** (racconti, poesie, rappresentazioni teatrali ...);

**C2. arte** (pittura, fotografia, graphic novel, video, musica, danza...)





## SEZIONE D

### IL LAVORO DELLE DONNE

Alla sezione D potranno partecipare i lavori pervenuti entro il 31 gennaio 2019 all'indirizzo mail: [info@osservatoriodigenere.com](mailto:info@osservatoriodigenere.com)

I gruppi partecipanti svilupperanno il proprio elaborato producendo ricerche territoriali, documentarie e fotografiche, sul lavoro femminile, passato e presente, con una particolare attenzione alla ricerca di attività lavorative innovative e significative della contemporaneità, utilizzando modalità espressive letterarie, multimediali o miste e corredando la ricerca di bibliografia ed eventuali testimonianze orali e scritte.

Fermo restando che i lavori potranno essere dedicati a qualsiasi lavoratrice marchigiana – imprenditrice, studiosa, professionista – vivente e non, che si sia distinta nel proprio ambito professionale, segue un elenco di nomi, solo rappresentativo, a cui poter fare riferimento:

#### Scienziate:

- ➡ Edmea Pirami (Ascoli Piceno)
- ➡ Laura Maria Caterina Bassi Veratti (Montalto delle Marche - AP)
- ➡ Alessandra Nibbi (Porto San Giorgio - FM)
- ➡ Ginevra Corinaldesi (Fermo)
- ➡ Maria Montessori (Chiaravalle - AN)
- ➡ Agar Sorbatti (Loro Piceno - MC)
- ➡ Erminia Zwiebler (Grottammare - AP)
- ➡ Francesca Faedi (vivente)
- ➡ Emanuela Palmieri (vivente)
- ➡ Chiara Daraio (vivente)
- ➡ Angela Pluchinotta (vivente)





## Artiste

- Sibilla Aleramo (Civitanova Marche - MC)
- Maria Grazia Capulli (Macerata)
- Anita Cerquetti (Montecosaro - MC)
- Maria Ciccotti (Pievebovigliana - MC)
- Margaret Collier (Porto San Giorgio - FM)
- Nori de' Nobili (Pesaro)
- Anna Laurenzi (Fabriano - AN)
- Virna Lisi (Ancona)
- Valeria Moriconi (Jesi - AN)
- Ave Ninchi (Ancona)
- Dionilla Santolini (Macerata)
- Bice Piacentini (San Benedetto del Tronto - AP)
- Caterina Ricci (San Benedetto del Tronto - AP)
- Francisca Solari (Civitanova Marche - MC)

## Artigiane:

- Ines Pieristé - Ceramista (Appignano - MC)
- Maria Spes Bartoli - Fotografa (Tolentino - MC)

## Intellettuali/Insegnanti:

- Joyce Lussu (Fermo)
- Dolores Prato (Treia - MC)
- Maria Simonetti (Macerata)
- Maria Concetta Riccio (Tolentino - MC)
- Giuseppina Bertini (Tolentino - MC)
- Jader Pojaghi (Macerata)
- Silvana Scaramucci (San Benedetto del Tronto - AP)
- Maria Pucci (Macerata)
- Adalgisa Breviglieri (Ancona)
- Rosa Calzecchi Onesti (Monterubbiano - FM)
- Le dieci maestre che vollero votare



IL SINDACATO DEI CITTADINI



## Sindacaliste

➡ Gemma Perchi (Jesi - AN)

➡ Derna Scandali (Ancona)

Obiettivo ultimo di questa sezione è la scoperta e l'avvio di nuove ricerche su nuove figure, poco note e/o sconosciute ai più, ma rappresentative del territorio e che abbiano lasciato attraverso il proprio lavoro una traccia rilevante per la propria comunità.

Il lavoro dovrà concludersi con una proposta di intitolazione individuale (a una singola lavoratrice) o collettiva (a una categoria di lavoratrici) avanzata alle sedi competenti, da allegare al materiale spedito al concorso.

Si richiede di inviare, oltre alla scheda docente, il pdf completo, composto da testo e immagini, e una cartella contenente la documentazione separata, con testi in docx, immagini in jpg e documenti in pdf.

Al fine di salvaguardare e incrementare la memoria dell'azione femminile in tutti i settori lavorativi, dalle professioni ai mestieri, dalle attività desuete a quelle recenti, e di testimoniare la consistente presenza delle donne che in tutti i campi hanno collaborato al progresso dell'umanità, le ricerche ritenute più ricche e originali, adattate al format corrente e contrassegnate dal nome della classe-autrice, entreranno a far parte della mostra itinerante Donne e lavoro, che da tre anni viene esposta sul territorio nazionale in ambiti istituzionali e scuole, spazi pubblici e privati.

**Vedi Allegato: Scheda docente**

